



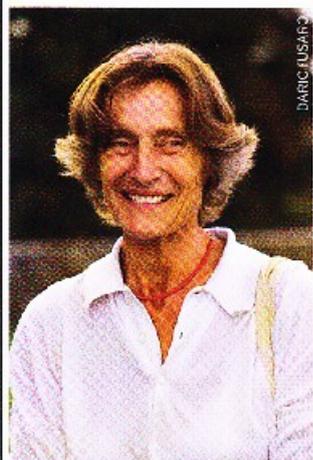
BÉRIJL TOBIASON

Un giardino come me

Un racconto sull'accordo tra natura e umanità

SAREBBE BELLO andare in viaggio con Andrea Borenstein. Il protagonista del romanzo di Oliva di Collobiano, scrittrice e paesaggista, firma fedele di *VilleGiardini* ("Il tempo del giardino" è il titolo della rubrica da lei curata da oltre quattro anni), va alla scoperta dei paesaggi più toccanti della penisola: Scinunte in Sicilia, Ercolano, la Solfatara e Napoli, tra gli stradelli delle fattorie in Calabria, i giardini di Mozia. Borenstein racconta con semplicità i suoi luoghi prediletti, caldi, con la terra calcarea, dove si può trascorrere molto tempo all'a-

ria aperta, alla ricerca dell'accordo totale tra natura e umanità. Un binomio che quando c'è lo fa sentire a posto. Il giardiniere si smarrisce nei luoghi che attraversa, mentre il lettore apprende molto sull'estetica del paesaggio e del giardino: "per capire il carattere, conoscere l'atmosfera e l'impalpabile emozione di un luogo, pensa di usare riferimenti che oltrepassino la botanica: ritmo, armonia, tono, preludio, improvvisazione, fantasia, adagio". Senza tecnicismi e qualche nome botanico si può arrivare all'essenza del paesaggio e diventare complici di Andrea Borenstein, che prende appunti e trascrive a matita sul quaderno quanto servirà per realizzare il proprio giardino. Nel lungo girovagare si ferma a Ninfa, poi a Torrecchia, nel giardino Corsini, e fa una tappa a Dungeness, in Inghilterra, nel giardino contemporaneo di Derek Jarman. Sono soste che alternano passato e presente, memoria e senso di altrove che il giardino sa trasmettere: un modo per conoscere la realtà e se stessi.



DARIC TUSARIS



Oliva di Collobiano, paesaggista e scrittrice, per 13 anni ha organizzato la manifestazione "Giardini in Fiera" a San Casclano Val di Pesa (FI). "Il giardiniere smarrito" è edito da Libreria Editrice Fiorentina (FI).